



COMUNE di NOVARA

ORDINANZA N. 29

PROT. N. 5775

DEL 25.01.2012

ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE URBANA ED IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEL CENTRO ABITATO

IL SINDACO

Visto il D.lgs 13 agosto 2010 n. 155 Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Vista la Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43: "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" che prevede:

- a) all'art. 2 comma 1 lettera b) che la Regione elabori ed approvi il Piano Regionale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria per coordinare gli interventi e gli obiettivi di tutela della qualità dell'aria;
- b) all'art. 3 comma 1 lettera c) che le Province, in qualità di autorità competenti alla gestione delle situazioni di rischio, elaborino con i Comuni interessati i piani di intervento operativo che devono essere adottati in caso di episodi acuti di inquinamento;
- c) all'art. 4 comma 1 lettera a) che i Comuni attuino gli interventi operativi per la gestione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico in attuazione dei Piani Provinciali;
- d) all'art. 8 comma 5 che l'ARPA gestisca il sistema di rilevamento della qualità dell'aria.

Visto lo stralcio di prima attuazione del Piano Regionale per il Risanamento e la Tutela della Qualità dell'Aria: *Indirizzi per la gestione degli episodi acuti di inquinamento* approvato con Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43;

Vista la D.G.R. n. 109-6941 del 5 agosto 2002 con cui è stata approvata la "Valutazione della qualità dell'aria nella Regione Piemonte - Anno 2001", effettuata in relazione ai nuovi limiti di qualità dell'aria stabiliti con il D.M. 2002 n. 60;

Vista la D.G.R. n. 14-7623 del 11 novembre 2002 "Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria. Aggiornamento dell'assegnazione dei Comuni piemontesi alle Zone 1, 2 e 3. Indirizzi per la predisposizione e gestione dei Piani di Azione";

Vista la D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 - Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n.43 - Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria ex artt. 7,8 e 9 Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351. Stralcio di piano per la mobilità, che prevede nuove misure per la riduzione delle emissioni dei veicoli;

Visto l'articolo 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Leg.vo 30.04.1992, n°285, con il quale si dà facoltà ai comuni, per motivi di tutela della salute pubblica, di sospendere temporaneamente la circolazione veicolare nei centri abitati;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 57-4131 *Precisazioni e chiarimenti sullo Stralcio di Piano per la mobilità in attuazione della L.R. 7 aprile 2000, n. 43 di cui alla D.G.R. 66 – 3859 del 18 settembre 2006, nonché rimodulazione delle misure di cui ai paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 del medesimo e definizione di ulteriori azioni in materia*, che affida alla concertazione tra Enti Locali la specifica individuazione delle misure, sia nelle zone di Piano sia in quelle di mantenimento, individuando alcune specifiche minime da adottare;

Dato atto che ARPA Piemonte Dipartimento di Novara monitora la qualità dell'aria fornendo i dati giornalieri di concentrazione di inquinanti ed evidenzia l'eventuale superamento del Valore Limite giornaliero di 50 microgrammi di PM10 al metro cubo fissato dalla Direttiva Comunitaria 2008/50 CE;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 9 febbraio 2011 *“Indirizzi per l'attuazione del programma di azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel Comune di Novara”* che prevede l'adozione di misure per contenere l'emissione di inquinanti in atmosfera attraverso provvedimenti graduati in base alle giornate consecutive di superamento dei limiti di polveri sottili (PM 10);

Tenuto conto delle risultanze delle consultazioni tra Provincia di Novara e Amministrazioni Comunali interessate svoltesi nel mese di dicembre 2011;

Considerate le decisioni dei Presidenti delle Regioni della Pianura Padana che intendono uniformare alcuni provvedimenti per la tutela della qualità dell'aria cui la Regione Piemonte ha aderito;

Considerato che le ultime rilevazioni effettuate nel mese di gennaio da ARPA nella centralina di Viale Verdi hanno evidenziato il superamento del Valore Limite giornaliero del PM10 di 50 microgrammi al metro cubo e che le previsioni indicano il persistere del superamento dei valori limite;

Ritenuto opportuno, in via precauzionale, a tutela della salute pubblica adottare provvedimenti finalizzati a limitare il carico di emissioni in attuazione a quanto disposto al punto 1) della delibera di indirizzi della Giunta Comunale n. 30/2011, disponendo ulteriori limitazioni per quanto attiene gli autoveicoli a benzina Euro 1 ed Euro 2;

Visto l'art. 50 del T.U.E.L. adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

I N V I T A

Tutta la popolazione a limitare l'utilizzo dell'automobile per la mobilità urbana e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico, laddove è possibile, e di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;

Tutta la popolazione appartenente alle fasce deboli (anziani e bambini), nonché alle persone con patologie e/o problemi alle vie respiratorie ad evitare la permanenza in aree esterne e ridurre l'attività fisica all'aperto;

ORDINA

Dalle ore 8,45 alle ore 16.00 e dalle ore 17.00 alle ore 7.00 del giorno successivo, da sabato 28 GENNAIO 2012 a mercoledì 1 FEBBRAIO 2012 compresi, il divieto di circolazione di tutti i veicoli a motore ad uso privato:

- Autoveicoli a benzina Euro 0 - Euro 1 ed Euro 2;
- Autoveicoli diesel Euro 0 - Euro 1 ed Euro 2;
- Ciclomotori, motocicli, tricicli e quadricicli a due tempi Euro 1 nonché ciclomotori, motocicli, tricicli e quadricicli Euro 0 ed Euro 1 alimentati a gasolio;

ad eccezione dei veicoli elettrici, ibridi e bimodali, dei veicoli alimentati a carburanti gassosi (metano e gpl), dei veicoli a benzina e diesel EURO 3 o superiori;

a) **divieto di uso e di accensione** di ogni strumento con l'emissione di fumo o gas visibile (fuochi d'artificio, giochi pirotecnici e pirotecnici, fumogeni, petardi, ecc.);

b) **riduzione del valore massimo delle temperature** dell'aria nelle unità immobiliari di 1 grado centigrado rispetto ai limiti fissati dal DPR 412/93 e s.m.e.i. Fanno eccezione gli edifici rientranti nelle categorie di cui all'art. 3 del medesimo D.P.R. di seguito indicate:

- E. 1(3) edifici adibiti ad albergo, pensione ed attività similari;
- E.3 edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili: ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani o disabili nonché le strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali e a centri per anziani
- E.6 edifici adibiti ad attività sportive: E.6(1) piscine, saune e assimilabili;
- E.6(2) palestre e assimilabili; E.6(3) servizi di supporto alle attività sportive;
- E.7 edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili, ivi compresi gli asili nido;

c) **durata massima giornaliera** di attivazione degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale nelle unità immobiliari ridotta di un'ora rispetto al limite fissato con le medesime eccezioni di cui al punto precedente;

- d) divieto di combustione di rifiuti all'aperto;
- e) divieto di combustione all'aperto in ambito agricolo e di cantiere;
- f) divieto di accensione di fuochi negli spazi comunali a verde;
- g) divieto di combustione all'aperto di qualsiasi materiale, compresi gli scarti di lavorazione ed i rifiuti di ogni genere;

- DEROGHE:

- a) **veicoli delle Forze Armate, degli organi di Polizia, dei Vigili del fuoco, dei servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio, dell'ASL, dell'ARPA, e di tutte le pubbliche amministrazioni;**
- b) **veicoli di operatori di aziende di servizi pubblici essenziali (energia elettrica, acqua, gas, telefonia, giornalisti, poste e telegrafi, ecc.);**
- c) **veicoli utilizzati da imprese per interventi tecnico operativi o trasporti urgenti o di emergenza con fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività dell'azienda;**
- d) **veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate;**
- e) **veicoli di medici e di medici veterinari in visita domiciliare urgente muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;**
- f) **veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie, in grado di esibire relativa certificazione medica;**
- g) **veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio, ecc.;**
- h) **veicoli incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno);**
- i) **veicoli o mezzi d'opera che effettuano traslochi o per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico dagli uffici competenti;**
- l) **veicoli del Corpo Consolare e Diplomatico;**
- m) **veicoli appartenenti ad Istituti di Vigilanza Privata e Trasporto Valori;**
- n) **veicoli destinati al trasporto di cose per il trasporto di merci deperibili e medicinali;**
- o) **veicoli con targa estera, condotti da persone non residenti in Italia;**
- p) **veicoli ad uso dei ministri di culto di qualsiasi confessione per motivi legati al proprio ministero;**
- q) **veicoli iscritti nei registri delle auto storiche di cui all'art. 60 del codice della strada, limitatamente alla partecipazione alle manifestazioni già previste;**
- r) **autoveicoli utilizzati da lavoratori con orari lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblici, certificati dal datore di lavoro mediante dichiarazione sostitutiva (art.47 DPR 445/2000);**
- s) **taxi e noleggio con conducente;**
- t) **veicoli impiegati dalle società sportive o dai singoli iscritti appartenenti a federazioni affiliate al CONI o altre federazioni, per lo svolgimento di manifestazioni sportive già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte della società stessa;**

u) **veicoli utilizzati per la partecipazione a manifestazioni religiose (battesimi, matrimonio, purchè muniti di specifico invito, ecc.)**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI APPLICA IN TUTTO IL CENTRO ABITATO ECCETTO AUTOSTRADE, STRADE STATALI, STRADE REGIONALI, STRADE PROVINCIALI E LUNGO LE SEGUENTI VIE DI ATTRAVERSAMENTO:

- **AUTOSTRADA A4**
- **S.S. DI COLLEGAMENTO ESTERNO ALL'ABITATO DI NOVARA (TANGENZIALE DI NOVARA);**
- **S.S. 32 TICINESE** dal confine del territorio di Novara con il Comune di Cameri, comprendente Via Verbanò e C.so Della Vittoria fino alla rotatoria con Via Delle Americhe/Via Pavesi;
- **VIA GUIDO ROSSA;**
- **S.P. 2 NOVARA-CAMERI** da Via Verbanò al confine del territorio comunale (Torrente Terdoppio);
- **STRADA DI COLLEGAMENTO CHE CONDUCE AL CASELLO AUTOSTRADALE NOVARA-EST**, compresa fra la S.S. 341 GALLARATESE e sino alla TANGENZIALE DI NOVARA;
- **VIA PAVESI;**
- **VIA BIANCALANI;**
- **VIA DELLE AMERICHE;**
- **S.R.11 PADANA SUPERIORE** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Trecate fino all'intersezione con la Via Poletti;
- **VIA POLETTI** dall'intersezione di Corso Milano con Corso Trieste;
- **VIA PANSERI** con possibilità di giungere al parcheggio adiacente Industria RADICI CHIMICA di Via Fauser;
- **C.SO TRIESTE** tratto compreso dallo svincolo della tangenziale e sino a Via Poletti;
- **S.P. 99 OLENGO-TRECATE** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Trecate e sino all'intersezione con S.R. 211 Della LOMELLINA;
- **S.P. 98 OLENGO GARBAGNA TERDOBBIANE** dal confine del territorio di Novara con il comune di Garbagna Novarese e sino al centro abitato di Olengo;
- **S.R. 211 DELLA LOMELLINA** dal confine del territorio del comune di Novara con il Comune di Garbagna Novarese e sino alla TANGENZIALE DI NOVARA;
- **C.SO XXIII MARZO** tratto compreso dallo svincolo della tangenziale e sino al parcheggio del Penny Market;
- **VIA GORIZIA** tratto compreso dallo svincolo della tangenziale e sino a Via Udine;
- **VIA UDINE** dall'incrocio con la Via Gorizia al parcheggio Billa di Via Monte S. Gabriele;
- **S.P. 97 DI MERCADANTE** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Nibbiola e sino all'intersezione con il centro abitato del Torrion Quartana;
- **S.P. 9 DI GRANOZZO** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Granozzo con Monticello sino all'intersezione con la S.R. 11 PADANA SUPERIORE;
- **S.R. 11 PADANA SUPERIORE** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Casalino all'intersezione di C.so Vercelli con V.le Kennedy;
- **V.LE KENNEDY;**

- **VIA PORZIO GIOVANOLA;**
- **VIA PERLASCA;**
- **S.P. 11 DI BIANDRATE** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di San Pietro Mosezzo e sino all'intersezione con la rotatoria di Via Porzio Giovanola/Via Perlasca;
- **S.R. 299 DI ALAGNA VALSESIA** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di San Pietro Mosezzo e sino all'intersezione di Via Valsesia con Via Perlasca;
- **VIA BOROLI;**
- **VIA EUROPA** (tratto compreso fra Via Delle Americhe/Via Beccaria e sino a C.so Risorgimento);
- **S.R. 229 DEL LAGO D'ORTA** dal confine del territorio del Comune di Novara con il Comune di Caltignaga e sino all'intersezione di C.so Risorgimento e Via Europa (possibilità di giungere parcheggio Penny Market);

AVVERTE

Che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia.

Si ricorda che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale come richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il Corpo di Polizia Locale curerà l'osservanza del presente provvedimento.

Ulteriori deroghe a quanto previsto nel presente provvedimento e negli allegati, quali parte integrante dello stesso, possono essere autorizzate in caso di eccezionale e documentata evidenza dal Comando della Polizia Locale.

Il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Le misure adottate potranno essere sospese al verificarsi di eventi eccezionali o di particolari condizioni meteorologiche.

DISPONE

di dare adeguata e tempestiva informazione alla cittadinanza in merito allo stato di criticità in occasione dei periodi consecutivi di superamento dei limiti sulla base dell'acquisizione dei dati ufficiali che saranno resi disponibili.

AVVISA

che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Novara, lì

IL SINDACO

Dott. Andrea Ballarè